

Spettabile redazione

leggo spesso la vostra rubrica online perché ho affittato un appartamento in Valdidentro e mi fa piacere rimanere informato.

Solitamente scio sul versante di Oga e quest'anno ho avuto una amara sorpresa quando ho scoperto che la valle S. Colombano è rimasta chiusa.

Di versioni ne ho sentite delle più variegata e suggestive ma non riesco ancora a spiegarmi perché una valle così bella ed accogliente possa essere stata trascurata. E' difficile pensare che sia una questione di soldi, se per soldi intendiamo la mancanza di fondi di chi gestisce gli impianti di risalita che sicuramente riceverà copiose sovvenzioni dalla regione Lombardia.

Però, prima di giudicare Vi chiederei cortesemente qualche informazione, se ne avete, per poter capire una paradossale situazione, paradossale per una zona come la Valtellina che ha un patrimonio naturale inestimabile.

Permettetemi però di dire che se la valle S. Colombano fosse stata qualche km più in là entro i confini Svizzeri in questi week-end scierei liberamente nella natura incontaminata di quella splendida valle.

Vi ringrazio e saluto.

Alfonso Lanfranconi